AZZEM



UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Giove di, 5 novembre 1959

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 868-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA. Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestiale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate. il doppio
all'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia. I fascicoli disgaidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Siato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo dei Ministero delle Finanze); via dei Tritone n. 61/A-61/B; in MiLANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiala n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni – via XX Settembre – Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

Pag. 3875

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º ottobre 1958, n. 1316.

Istituzione di istituti tecnici commerciali e per geometri. Pag. 3858

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1959.

Concessioni di temporanea importazione . . Pag. 3873

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/6/II presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturia della rete telefonica urbana di Genova Pag. 3875

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Cisternino ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Locorotondo di cui faceva parte . . Pag. 3875

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Mugnano ed autorizzazione al distacco del territorio del-lo stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Napoli di cui faceva parte Pag. 3876

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti . . . Pag. 3876 decreto Ministeriale 14 ottobre 1958 Pag 3879

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina di un membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti . . . Pag. 3876

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa.

Pag. 3877 Vacanza della cattedra di « clinica oculistica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma. Pag. 3877

. . Pag. 3877 Esito di ricorso Ministero del turismo e dello spettacolo: Approvazione del regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E.N.I.T.) Pag. 3877

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno) . . . Pag. 3877

Ministero della marina mercantile: Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pulsano (Ret-

. Pag. 3877 Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa. Pag. 3877

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 3878

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consignere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958 Pag. 3879
Sostituzione di un membro della Commissione giudica-Pag. 3879 trice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro,

bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958 Pag. 3879 Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di la classe nel ruolo della Nomina del presidente della Commissione per la tutela carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con

SUPPLEMENTI STRAORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 267 DEL 5 NOVEMBRE 1959:

Ministero del tesoro: Conto riassuntivo del Tesoro al 30 settembre 1959, situazione del bilancio dello Stato, situazione trimestrale dei debiti pubblici e situazione della Banca d'Italia.

(5976)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1º ottobre 1958, n. 1316.

Istituzione di istituti tecnici commerciali e per geometri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1º ottobre 1958 vengono istituiti:

a) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Altamura (Bari);

- b) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Brescia;
- c) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Carbonia (Cagliaii);
- d) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Corato (Bari);
- e) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Lanciano (Chieti);
- f) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Manfredonia (Foggia);
- g) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Milazzo (Messina);
- h) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Molfetta (Bari);
- i) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Montepulciano (Siena);
- l) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Pontremoli (Massa Carrara);

- m) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Roma, via Luisa di Savoia;
- n) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Roma, via Nicola Fabrizi;
- o) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Thiene (Vicenza);
- p) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Torino, via Paolo Braccini;
- q) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Valenza (Alessandria);
- r) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Verbania (Novara).

Art. 2.

A decorrere dal 1º ottobre 1958 vengono istituite:

- a) la sezione commerciale a indirizzo amministrativo presso l'Istituto tecnico per geometri di Senigallia (Ancona), che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri »;
- b) la sezione per geometri presso « l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Bergamo, che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri »;
- c) la sezione per geometri presso l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Velletri (Roma), che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri ».

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso ciascuno degli Istituti di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sono indicati nelle tabelle A.B.C.D.E.F.G.H.I.L.M.N.O.P.Q.R.S.T.U., allegate al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alle istituzioni di cui all'art. 1 e a quella di cui all'art. 2 (lettera a), si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

I contributi a carico dello Stato per il mantenimento degli Istituti suddetti sono fissati nella misura indicata nella tabella V annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Alla spesa derivante dall'attuazione del presente decreto sarà fatto fronte con l'apposito stanziamento di bilancio per le nuove istituzioni di istituti e scuole di istruzione tecnica commerciale per l'anno 1958-59.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addi 1° ottobre 1958

GRONCHI

Moro — Tambroni — Andreotti

Visto il Guardasigilli: Conella Registrato alla Corte dei conti, addi 30 ottobre 1959 Atti del Governo, registro n. 121, foglio n. 122. — Villa

TABELLA A

Segue Tabella A

Tab

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di	commer	ciale e	per geometri di Altamura		6	11	
Numero dei corsi completi	2 dell	la sezioi la sezioi	2 della sezione commerciale I della sezione geometri	Materie o gruppi di matorie costituenti la cattedia o l'incarico	Dosti logi ib lamiod	Incarrel	Classi nelle quali il tifolare della cattedra ha l'obbizo di insegnare
Materie o gruppi di materie	nsti oloni olam	itholis	Chass nelle quan il titolare della cattedra ha lobblaro	Sezione geometri			
costituenti la cattedra o l'incarico	q nb nou	Inci	di insognaro	16 Lettere italiane e storia	H	ı	nella II, III, IV, V classe del corso
1. Presidenza senza insegnamento .	~	1		17 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	1	-	
2. Religione	1	1		18 Matematica e fisica	-	1	nelle classi del corso
				19 Chimica	1	l	chimica e merceologia
Sezione commerciale							88
3. Lettere Italiane e storia	61	1	nella II, III, IV, V classe di un corso	20 Scienze naturali e geografia ge- nerale	ŀ	H	
4. Italiano, storia e geografia (ruo lo B)	1	-		21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia ruiale, estimo cata-	-	ı	nelle classi del corso
5. Matematica e fisica	61	1	nelle classi di un corso	stale e contabilità dei lavori			
6. Geografia generale ed economica	1	1	nella II, III, IV, V classe dı due cotsi	22 Costruzioni e disegno di costru- zioni	-	1	nelle classi del corso
7. Scienze naturali	1	1	da affidarsi all'incaricato	23 Topografia e disegno topografico .	1	ı	nelle classi del corso
			di scienze naturali e geografia generale del- la sezione geometri	24 Disegno architettonico e ornamen tale disegno (ruolo B)	1	F	
8. Chimica e merceología. g	ı	1	da affidarsi al titolare di chimica della sezione geometri	25 Lingua straniera	ı	ı	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra- niera del coiso com- merciale
9 Prima lingua stransera (ruolo B)	I	~		26 Elementi di diritto civile	1	н	
10 Seconda lingua straniera	67	1	nelle classi di un corso		_		
11. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tec- nica commerciale	esi esi	I	nelle classi di un corso	NB — I titolari sono tenuti a co 18 ore settimanali in eventuali classi le ore eccedenti le 13.	a completare l'orario classi collaterali, con	l'oraric all, con	a completare l'orario fino ad un mínimo di
12. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	63	1	nelle classi di un corso	Visio, d'ordine del Presidente della Repubblica	esidente (della Re	pubblica
13 Stenografia	1	П			Il Min	Il Ministro per	
14 Calligrafia	ı	_					Diotal
15 Dathlografia (facoltativa)	ı	I		Il Ministro per il lesofo Andreutti			

B

Segue Tarella

TABELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Bergamo

4 della sezione commerciale 1 della sezione geometri

Numero de corsi completi:

		-				
Costı	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti olouri ib olomion	ttsoq T.S.A ib	Incartchi Lindritor	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbigo di insegnare	18
resic	Presidenza senza insegnamento .	1	ı	ı		7 8
Religions		1	1	63		ផ
-4	Sezione commercials					83
etter	Lettere italiane e storia	4	1	1	nella II, III, IV, V classe di un corso	
Italiano,	no, storia e geografia (ruo-	I	H	١		33
Italiano,	no, storia e geografia (ruo-	1	1	-		7%
faten	Matematica e fisica	4	I	1	nelle classi di un corso	25
eogr	Geografia generale ed economica .	61	ı	I	nella II, III, IV, V classe di due corsi	92
ciens	Scienze naturali	١	1	-		27
mid:	Chimica e merceología	-	I	ı	nelle classi di tre corsi e merceologia nel quarto corso	
rime	10 Prima lingua straniera (ruolo B) .	1	-	1	nelle classi di due corsi e nella II e III classe del terzo corso	83
rımı	Prima lingua straniera (ruolo B).	١	١	Н		ì
econ	Seconda lingua stramera	4	I	١	nelle classi di un corso	18 18
omn	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tec-	4	1	1	nelle classi di un corso	r r
nica c Istituzi litica, ziaria	nica commerciale Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica.	4	i		nelle classi di un corso	
teno allig		111	-	1 - 1		11
		_	_	_		

lingua straguarto da affidarsi all'incaricato nella II, III, IV, V classe del corso da affidarsi all'incaricato di scienze naturali del-la sezione commerciale nelle classi della sezione Class nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo nelle classi del corso nelle classi del corso corso nelle classi del corso geometri e nel corso della nelle classi del della niera della commerciale commerciale dı prıma Incarich: 1 etribulti ſ H -_ 1 . 1 I 1 ĺ Posti T.S.A ib 1 1 l I ١ 1 1 1 1 1 1 Posti di ruolo normale _ Į 1 1 ĺ 1 ١ Lingua straniera a e e a m m 8 Elementi di diritto civile . * * . Costruzioni e disegno di costru-(ruo-8e-Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata-Disegno architettonico e ornamen-Topografia e disegno topografico costituenti la cattedra o l'incarico Scienze naturali e geografia Italiano, storia e geografia Materie o gruppi di materie * stale e contabilità dei lavori Lettere stallane e storia. Sezione geometri tale: disegno (ruolo B) Matematica e fisica ** Chirnica neral6 zioni ē3

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 8 ore settumanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per e ore eccedents le 18.

La presente tabella organica sostituisce la tabella VI annessa al decreto interministeriale 26 feobraio 1953, registrato alla Corte del conti il 21 agosto 1954, registio n. 36 Pubblica istruzione, foglio n. 256.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

It Ministro per la pubblica istruzione MORO

I Ministro per il tesoro

ANDREGITI

TABELLA $\mathcal C$

TABELLA D

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Brescia

Numero dei corsi completi 2

			-	
1	Materie o gruppi di matelle coshtuonta la cattedra o l'uncalico	Posti olem tb normale	Incarreht Lettibutti	Classi nelle quali li titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
I .				
	Presidenza senza insegnamento .	H	1	
2	Religione	1	7	
00	Lettere staliane e storia	c ₃	ı	nella II, III. IV, V classe di un corso
	Italiano, storia e geografia (ruolo \hat{B})	I	-	
10	Matematica e fisica	63	ı	nelle classi di un corso
9	Geografia generale ed economica .	-	ı	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
-	Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	1	-	
90	Prima lingua straniera (ruolo B) .	1	H	
o	Seconda Ingua straniera	63	1	nelle classi di un corso
9	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	e)	1	nelle classi di un corso
Ħ	Istruzzoni di diritto, economia po- litica, elementi di scienze finan- ziaria e statistica	6.1	1	nelle classi di un corso
12.	Stenografia	1	-	
13	Calligrafia	1	~	
	14. Datulografia (facoltativa) . 3	1	1	
		•	•	

NB.-I thtolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzion Moro

Il Ministro per il tesoro

	Numero dei corsi completi 1 della sezione geometri	{ 1 dell	a sezion	della sezione geometri
itolare bbligo	Materie o gruppi di materie costriuenta la cattedra o l'incarico	Posta di molo normale	Incarichi	Classi nelle quall 11 titolore della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 2 classe		- 1	1 7	Appele 17 711 111 11 11 11 11
orso 4	Let Ital	٦ ١	"	del corso
classe 5	Natematica e fis ca		11	nelle classi del corso nelle classi del corso e scienze naturali e geo- grafia generale nella II e III classe del corso
orso 7	Chimica e merceologia	I	l	per geometri da affidarsi al titolare di chimica della seziono per geometri
8 9 9 0150 10	•	1 7 7	- 11	nelle classi del corso nelle classi del corso
11	Istituzioni di diritto, economia po- littoa, elementi di scienza finan- zionia e etatistica	н	I	nelle classi del corso
19 mo dl 13 o per 14	Stenog Calligr Dattilo	111	1 "	
15	Sezione geometri Lettere italiane e storia. g v e .	-	ı	nella II, III, IV, V classe
tzione 16	i Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	ı	1	da affidarsi allo stesso incaricato della sezione commerciale

Segue TABELLA D

	Materie o gruppi di materie costatuenta la cattedra o l'incarico	Posti of oral of olauron	Incortchi Ituditan	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbigo di insegnare
12	Matematica e fisica	-	ı	nelle classi del corso
200	Chimica	-	ł	rielle classi del corso e
				nelle classi della sezio- ne commerciale
19	Scienze naturali	ı	1	
€. €.	Element di agronoma, economia e tecnologia rurale, estimo cata-	7	l	nelle classi del corso
	stale e contabilità dei lavori			
22	Costruzioni e disegno di costruzioni	٢	J	nelle classi del corso
3	Topograda e disegno topogradico.	,-4	ı	nelle classa del corso
33	Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	1	-	
**	Lingua straniera	ı	ı	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra-
				niera della sezione commerciale
\mathfrak{Z}	25 Element di diritto civile	1	red	

Personale amministrativo tecnico e di servizio

1	1	ı	4
	69	63	ı
ou	•	(assi-	:
Segretario ragioniere economo	ria	pratici	:
agionier	Applicati di segreteria	tecmos	•
tario re	cati di	nanti	
1 Segre	2 Appli	3 Inseg	Stena)
- /			•

NB — I titolar, sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 oie settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

TARELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Corato

C/S Numero dei corsi completi

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti ologiti ib ologition	fortand dought	Classa nelle quali il tatolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1				
-	Presidenza senza insegnamento .	-	I	
C/S	Religione	I	#	
en	Lettere italiane e storia	ଷ	ļ	nella II, III, IV, V classe di un coiso
⊲*	Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	ı	1	
20	Matematica e fisica	63	ı	nelle classi di un corso
9	Geografia generale ed economica.	н	ı	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
-	Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	1	H	
œ	Prima lingua straniera (ruolo B).	1	 1	
6	Seconda lingua straniera	63	1	nelle classi di un corso
9	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	C1	I	nelle classi di un corso
=	Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienze finan- ziaria e statistica	el	1	nelle classi di un corso
12	Stenografia	1	-	
13	Calligrafia	l	-	
14	Dattilografia (facoltativa)	ı	I	

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

TABELLA F

Segue Tabella F

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Lanciano	сошшег	ciale e	per geometri di Lanciano	Materie o gruppi di materie conttiuenti la cattedra o l'incanco	ttsoq olour olomic olemic	trindri	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo
Numero del corsi completi	{ 2 dell	a sezior a sezior	2 della sezione commerciale 2 della sezione geometri		pu rp	91	u inschioro
en de la companya de				Sezione geometri			
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti doni ib olemade	nestreht	Classi nello quali il titolare dolla cattedia ha l'obbligo di insegnare	16 Lettere italiane e storia	61	1	nella II, III, IV, V classe di un corso
		1		17 Italiano, storia e geografia (ruo-	1	-	
				10 B)	G		month of page of the same
1. Presidenza senza insegnamento . 2. Religione	- 1	"		19 Chimica	7 -	1 1	nelle classi dei due corsi e chumea nei due corsi commerciali
Sezione commerciale	·			20 Scienze naturali e geografia ge- netale	1	-	
3. Lettere italiane e storia z .	61	1	nella II, III, IV, V classe dı un corso	21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata- stale e contabilità dei lavori	61	1	nelle classi di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	1	_		22 Costruzioni e disegno di costru-	63	1	nelle classi di un corso
5 Matematica e fisica	67	i	nelle classi di un corso	210fil 92 Tonografia a disagno tonografico	G		nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	-	1	nella II, III, IV, V classe dei due corsi	, .	' 1	7	
7 Scienze naturali e merceologia	ı	1		95 Lingua stranlera		-	
8. Chimica . A E	I	1	da affidarsı aj titolare di chimica della sezione geometri	Elementi di diritto ci	1		
9 Prima lingua straniera (ruolo B) .	1	-		N B I titologic constanti	mpletere	l'orone	a completene l'eserte fine est un minime st
10 Seconda lingua straniera	2	1	nelle classi di un corso	18 ore settimanali in eventuali classi	collater	ali, con	in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per
11 Computateria, ragioneria, tecnica commerciale, trasport, e dogane.	67	1	nelle classi di un corso	le ore eccedenti le 13.			
dı ragioneria nale				Visio, d'ordine del Presidente della Repubblica	esidente (iella Re	pubblica
12. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziana e statistica	63	1	nelle classi di un corso		II Min	Il Ministro per	er la pubblica tstruzione Moro
13 Stenografia	1	1		Il Ministro ner il tesoro			
14 Calligrafia	1	1					
15 Dattilografia (facoltativa)	1	1					

H

TABELLA

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Milazzo

Numero dei corsi completi

Class nelle quali il titolare

TABELLA G

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Manfredonia

Numero dei coisi completi

Classi nelle quah il titolare della cattedra ha l'obbigo di insegnare			nella II, III, IV, V classø di un coiso		nelle classi di un corso	nella II, III, IV e V classe dei due corsi			nelle classi di un corso	nelle classi di un coiso	nelle classı dı un corso			
idomaonI iJiudmjoj	1	П	ı	-	1	I	-	7	1	١	1	г		1
Post! don! th lanaton	1	1	63	ı	ଟା	7	l	ı	ગ	61	c)	1	1	1
Materie o gruppi di materie costituenta la cattedia o l'incarico	1 Presidenza senza insegnamento .	2 Religione	3 Lettere staliane e storia	4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	5 Matematica e fisica	6 Geografia generale ed economica.	7. Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	8 Prima lingua straniera (ruolo B)	9 Seconda Ingua straniera	10 Computisieria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	11 Istituzioni di diritto, economia po litica, elementi di scienze finan ziaria e statistica	12 Stenografa	13 Callıgrafia	14 Dattilografia (facoltativa)

NB-I titolars sono tenuti a completare l'orano fino ad un minimo di ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

ANDRIOTTI

nella II, III, IV, V classe della cattedra ha l'obbligo nelle classi del corso nelle classi del corso nelle classi del corso corso nelle classi del corso dı msegnare nelle classi del del corso Incarichi retiibuiti 1 1 1 I 1 ~ Posti di ruolo noimare -1 -Dattilografia (facoltativa) nale ed economica - Chimica e Scienze naturali - Ceografia gene-Prima lingua straniera (ruolo B) Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecni-Istituzioni di diritto, economia po litica, elimenti di scienza finan-Italiano, storia e geografia (ruo 5 Matematica e fisica Presidenza senza insegnamento Seconda lingua straniera... costituent la cattedia o l'incarico Stenografia Materic o gruppi di materie Lettere italiane e storia ziaria e statistica ca commerciale Calligrafia. nierceologia Religione 13 63 9 <u>.</u> ø 11 77 9

NB-1 titolari sono femuti-a completare l'orano fino ad un minimo di 18 oie settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoio

ANDREDELL

TABELLA I

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Molfetta Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattodra o l'incarico	Posti olori th normale	Mossech Description	Classi neile quali il tatolare della cattedra ha l'obbligo di insognare
1 Presidenza senza insegnamento .	7	1	
2 Religione	ı	-	
3 Lettere italiane e storia.	c)	1	nella II, III, IV, V classe dı un corso
Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	1	г	
5 Matematica e fisica	C1	ı	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	-	1	uella II, III, IV, V classe dei due corsi
7 Scienze naturali - Chimica e mer- ceologia	I	н	
Prima lingua straniera (ruolo B) .		1	
9 Seconda lingua straniera	c1	ı	nelle classi di un corso
O Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporta e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	e1	l	nelle classı dı un cotso
1. Istruzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	63	I	nelle classı del corso
2 Stenografia	I	-	
13 Calligrafia	I	1	
14 Dattilografia (facoltativa)	1	l	

NB - 1 titolar; sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 48 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Piesidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro

Il Ministro per il tesoro

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Montepulciano

TABELLA L

Numero dei corsi completi 1

j.	Materic o gruppi di materie costituenti la cuttedta o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarreluti	Classi nelle quali ii titolare della esttedra ha l'obbligo di msegnale
H	Presidenza senza insegnamento	7	1	
C/3	Religione	ı	г	
က	Lettere stallane e storia	1	I	nella II, III, IV, V classe
*	Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	ı	-	del corso
ಬ	Matematica e fisica	H	1	nelle classi del corso
9	Scienze naturali Geografia generale ed econom ca - Chimica e merceologia	7	ı	nelle classı del corso
~	Prima lingua straniera (ruolo B)	1	7	
00	Seconda lingua straniera	1	I	nelle classi del corso
Gi	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecni- ca commerciale	7	1	nelle classa del corso
10	Istituzioni di diri to, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e siatistica	г	1	nelle classı del corso
Ħ	Stenografia	l	H	
12	Calligrafia	ı	-	
13	Dattilografia (facoltativa)	١	ı	
			-	

NB-I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventual, classi collaterali, con diritto a conipenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

la pubblica istruzione Il Ministro per

TABBLLA N

TABELLA M

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Pontremoli

Numero dei corsi completi

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il tesoro ANDREOTT

dell'Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa di Savoia Tabella organica

Numero dei corsa completi

Classi nello quali il titolare della cattedia, ha l'obbligo di insegnare			nella II, III, IV, V classe du un corso		nelle classi di un corso	nella II, III, IV, V classe dı due corsi	nelle classi del terzo cor- so e nella I classe del	primo e secondo corso	nelle classi dei tre corsi		nelle classi di un corso	nelle classi di un corso		nelle classi di un corso					
Incaricht thucirter		1	Į	61	İ	1	1		l	1	1	1		I		7	1]	
itsoq olour tb olamron	H	1	က	l	က	H	-		-	1	ಣ	က		က		1	1	Į	
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Presidenza senza insegnamento	2 Religione	3 Lettere italiane e storia	4 Italiano, storia e geografia (ruo-	5 Matematica e fisica	6 Geografia generale ed economica.	7 Scienze naturali - Geografia gene-		8 Chimica e merceologia	9 Prima lingua stramera (ruolo B)	.0 Seconda lingua straniera	Computisteria, ragioneria,	commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecni-	Istituzioni di diritto	litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	3 Stenografia	4 Calligrafia	5 Dattilografia (facoltativa)	
1	, -	. 03	ന	4	πЭ	9	2		00	Ç,	10	Ξ		12		13	14	7	4

NB - I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istrazione Moro

Il Ministro per il tesoro

ANDRESOTTE

TABBLLA 0

Segue Tabella O

Tabelia organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma, via N. Fabrizi

Numero dei corsi completi: { 4 della sezione commerciale } 2 della sezione geometri

Materie o gruppi di moterie Sezione continenti la ostradra o l'incarico 1. Presidenza senza insegnamento . 1	7	16 Lettere	18 Matema	19. Chimica	20 Scienze nerale	21 Element e tecno stale e	22 Costruz	23 Topogra		25 Lingua	1		z6 Elemen	;	N B — 18 ore sett				Il Ministro
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico Presidenza senza insegnamento . 1 Religione . z . z . z			***	1	64		\$							nelle classi di un corso					1
Materie o gruppi di materie coettiuenti la cattedra o l'incarico Presidenza senza insegnamento . Religione . z . z . z Seztone commerciale Italiano, storia e geografia (ruo- lio B) Matematica e fisica Geografia generale ed economica . Chimica e merceologia . z Chimica e merceologia . z Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria, e dogane, nica commerciale, trasporti e dogane, politica, elementi di scienza finanziaria e statistica Stenografia Stenografia (facoltativa) . z Stenografia (facoltativa) . z		Incarrohi totubulti	1	61			લા	I	1	p=1	1	64		I		l	п	-	ſ
Materie o gruppi di materie o coettiuenti la cattedra o l'incarico Presidenza senza insegnamento Religione		itgod oloua ib elemiton	-	ı		4	I	₩.	ରା	İ	mp!	ı	4	4		ঝ	1	١	ı
		Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o Vincarico	senza insegnamento	Religione ; a	Sexione commerciale	Lettere italiane e storia	Italiano, storia e geografia $(0, B)$	Matematica e fisica		7. Screnze naturali	Chimica e merceología.			Computisteria, ragioneria,	esercitazioni di ragioneria e tec- nica commercia e	Istituzioni di diritto, politica, elementi di scie ziaria e statistica		Calligrafia.	

nella II, III, V classe dı un corso nelle classi dei due corsi e merceologia nel IV corso commerciale di prima lingua stra-niera della sezione com-merciale da affidarsi all'incaricato della cattedra ha l'obbligo Classi nelle quali il titolare nelle classi di un corso nelle classi di un corso nelle classi di un corso nelle classi di un corso dı insegnare Inchrichi itudittər I I 1 I 1 l C/I Ø **C**3 c4 **C3** Poets di ruold normale ĺ 1 Į Į (ruonti di agronomia, economia ologia rurale, estimo catazioni e disegno di costru**g**6to architettonico e ornamentisegno (ruolo \mathcal{D}) afia e disegno topografico ntı dı diritto cıvile . . . (m) er 100 e naturali e geografia Materie o gruppi di materie costituenti la cattedia o l'insarico o, storia e geografia contabilità dei lavori straniera . . s . italiane e storia. Sezione geometri atrea e fisica ಥ

NB — I tatolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di sore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

uistro per il tesoro
Andreotti

corso

nelle classi del

1

Elementi di agrono nia, economia

Scienze naturali

e tecnologia rurale, estimo cata-

stale e contabilità dei lavori

I

nelle classi del corso

~

1

Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)

Topografia e disegno topografico

nelle classi del corso

I

-

Costruzioni e disegno di costru-

Φ

nelle classi del corso

1 1

,et es

BIQ.

--

nelle classi del corso

commerciale

da affidarsi allo stesso mearicato della sezione

I

1

(ruo-

Italiano, storia e geografia lo B)

nella II, III, IV, V classe

del corso

1

chimica e merceologia nelle classi della sezio-ne commerciale

Segue Tabilla P

Class nelle quali il titolare cattedra ha Pobbligo

dolla

Incarichi retributti

Posti di ruolo normale

Materio o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico

di msegnare

TABELLA P

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Senigallia

1 1 della sezione commerciale 1 della sezione geometri

Numero dei corsi completi

es and topical me to the form	_				
1 ALTHRETTO DET 11 LESOFO ANDRENTI		1	ı	14 Dattilografia (facoltativa) ,	7
		1	1	13 Calligrafia	=
		-	I	? Stenografia	7
Visto, d'ord				ziaria e statistica	
Presidente della Repubblica	nelle classi del corso	I	-	Istituzioni di diritto	Ħ
le ore eccedenti le 18 La presente tabella orga				esercitazioni di ragioneria e techi- ca commerciale	
N B — I Utolari sono t 18 ore settinganali in even		i	1	commerciale, trasporti e	Ĺ
t description I disconnection	nelle classi del corso	I		O Computisteria, ragioneria, tecnica	20
	nelle classi del corso	I	7	9 Seconda lingua straniera	ဌာ
of Dlamont of divite		1	1	8 Prima lirgua straniera (ruolo B).	40
24 Lingua straniera	da affidarsı al titolare di	I	1	7 Chimica e merceologia. 7 g F .	E
23 Disegno architettonico e tale: disegno (ruolo B)	e III classe del corso per geometri				
22 Topografia e disegno top	scienze naturali e 5eo- grafia generale nella II			rale ed economica	
21 Costruzioni e disegno	nelle classi del corso e	1 1	٦ -		. .
stale e contabilità dei lav	وعدوم أمق اعمدام مالمع		-	K Meternation o fision	×
20 Elementi di agrono nia, e tecnologia rurale, esti		-	ı	4 Italiano, storia e geografia (ruo-	-31
19 Scienze naturali	nella II, III, IV, V classe del corso	١	-	3 Lettere italiane e storia	6.3
				Sezione commerciale	
Chimica		-	ı	A ROLIGIOLIU A A A B B B B B B B B B B B B B B B B	4
17 Matematica o fisica .		-	1	Dolimone	2
16 Italiano, sioria e geogra lo B)		1	-	1 Presidenza senza insegnamento	7**
Lettere 10	Classi nelle quali il tivolare della cattodra ha l'obbligo di insegnare	Incariol	rleoq lour ib lamion	Materie o gruppi di materie costituenti la cattodra o l'incarico	1
Sezione geometri		1			II

NB - I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per da affidarsi all'incaricato del di prima lingua strasezione al decreto della niera della commerciale ore eccedent le 18 La presente tabella organica sostituisce la tabella X annessa residente della Repubblica 30 settembre 1953, n. 1284 -İ I ١ 5 Element, di diritto civile . . . 4 Lingua straniera . . . z z . .

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

TABELLA Q

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Ihiene

Numero dei corsi completi

Presidenza senza insegnamento	ron Inon Inos	della cattodra ha l'obbligo di insegnare
Religione	1 -	
Lettere italiane e storia	-	
Italiano, storia e geografia (ruo- lo B) Matematica e fisica	1	nella II, III, IV, V classe del corso
Matematica e fisica	- 	
Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia Prima lingua straniera (ruolo B) Seconda lingua straniera Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziara e statistica.	<u> </u>	nelle classi del corso
Prima lingua straniera (ruolo B) Seconda lingua straniera Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica Stenografia	<u> </u>	nelle classi del corso
Seconda lingua straniera. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporta e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale Estituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica.	-	
Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporta e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica.		nelle classi del corso
Istituzioni di diritto, economia po- littea, elementi di scienza finan- ziaria e statistica Stenografia	<u>1</u>	nelle classi del corso
	l	nelle classı del corso
	-	
12 Calligrafia	- I	

NB - I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

> Il Ministro per il fesoro Andreolli

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Torino, via Paolo Braccini

TABELLA R

Numero dei corsi completi

Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare			nella II, III, IV, V classe di un corso	87	nelle classi di un corso	nella II, III, IV, V classe di due corsi	nelle classi del terzo corso e nella I classe del primo e secondo corso	nelle classi dei tre corsi	prof	nelle classi di un corso	nelle classi di un corso	nelle classi di un corso	-1	-	
Incarrehi Etudinisi	1		1		1	1		1		1	1	 			1
Posti di ruolo normale	1	I	ന	ı	ಣ	-	1	1	-	നു	ಣ	ಣ	I	1	1
Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	1 Presidenza senza insegnamento .	2 Religione	3 Lettere italians e storia	4 Italiano, storia e geografia (ruo- lo B)	5 Matematica e fisica	6 Geografia generalt ed economica .	7 Scienze naturali - Geografia generale ed economica	8 Chimica e merceologia	9 Prima lingua straniera (ruolo B)	10 Seconda lingua siraniera	11 Computisteria, razioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di regioneria e tecnica commerciale	12 Istituzioni di diritto, economia po- littica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	13 Stenografia s . s . s	14 Calligrafia	15 Dattilografia (facoltativa) . g g .

NB-I thtolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Mono

Il Ministro per il tesoro

ANDREUITI

TABELLA T

TABELLA 8

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Valenza

Numero dei corsi completi: 1

amento . 1	ļ	Materie o gruppi di materie costituenti la cottedra o l'incarioo	itsoq olori ib elemion	idol rsonī idiudirdət	Classi nelle quali il titolare della cattedre ha l'obbligo di insegnare
Religione					
Religione Lettere ilaliane e storia	इन् ने		-	I	
Lettere italiane e storia	85	Religione	1	-	
Itahano, storia e geografia (ruo- lo B) Matematica e fisica	99	Lettere lialiane e storia	-	1	nella II, III, IV, V classe del corso
Matematica e fisica	4	Italiano, storia e geografia lo B)	I	ı	
Scienze naturah - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia Prima lingua straniera (ruolo B) — I Seconda lingua straniera	10	•	-	ı	nelle classi del corso
Prima lingua straniera (ruolo B) — I Seconda lingua straniera	9	Scienze naturalı - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	-	1	nelle classi del corso
Seconda lingua straniera	7	Prima lingua straniera (ruolo B)	1	H	
Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale listituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanzia e statistica Stenografia	90	Seconda lingua straniera	7	1	nelle classi del corso
Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica. Stenografia	6	Computateria, ragioneria, commerc.ale, trasporti e e esercitazioni di ragioneria ca commerciale	H	1	nelle classi del corso
11. Stenografia	10	Istituzioni di diritto, economia po- litica, elementi di scienza finan- ziaria e statistica	H	l	nelle classi del corso
12. Calligrafia (facoliativa)	11,		1	-	
13. Dattilografia (facoltativa)	12.	Calligrafia	ı	1	
	ដ	13. Dattilografia (facoliativa)	1	ı	

NB - I intolari sone tenuti a completere l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoro

ANDREOTTE

Materie o costituend la Presidenza Religione Sezione Lettere italia lo B) Matematica Geografia ge Geografia ge Chimica e n Chimica e n Prima lingu Seconda lingu Seconda lingu	gruppi di materie cattedra o l'incarico senza insegnamento . commerciale ine e storia s . e fisica	ideoral doing to be seen a see	Incarlchi litindiffer	Class nelle qualt il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare nella II, III, IV, V classe di un corso nelle classi di un corso
Presidenza Religione Sezione Lettere italia Italiano, sto lo B) Matematica Geografia ge Scienze natu Chumica e n Chumica e n	rnamento de rafia (ruo	-	1 7 1 7	II, III, IV, V in corso classi di un c
Sezfone Sezfone Lettere italis Italiano, sto lo B) Matematica Geografia ge Geografia ge Chimica e n Prima lingu	tle rafia (ruo	01 01	1 1	II, III, IV, V nn corso classi di un c
	teffa (ruo	63 63 .	1 7	II, III, IV, V nn corso classi di un c
	rafia (ruo	63 63	1	II, III, IV, V in corso classi di un c
	grafia (ruo	61	1	nelle classi di un corso
	aconomica.	61		nelle classi di un corso
		•	l	
		-	1	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
	. 4 	I	ı	da affidarsi all'incaricato di scienze naturali e geografia generale del-
	518. 	1	ł	da affidarsı al titolare di chimica della sezione per geometri
Seconda lingua	ra (ruolo B)	ı	1	
	niera	67	1	nelle classf di un corso
11 Computateria, ragioner commerciale, trasporti esercitazioni di ragio nica commerciale	ragioneria, tecnica rasporti e dogane, Il ragioneria tec- ale	c).	1	nelle classi di un corso
출표	to, economia scienza finan-	63	1	nelle classi di un corso
13 Stenografia	•	ı	-	
14 Calligrafia	84	١	1	
15 Dattilografia (facoltativa)	thva)	1	1	

1 I

١

Calligrafia Stenografia *

Dattilografia (facoltativa)

77

13 12

TABELLA U

nelle classi del corso nelle classi del corso

> ļ

-

Computisteria ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecni-

10

ca commerciale

H

nelle classi del corso

ŀ

1

_

Istituzioni di diritto, economia po-litica, elementi di scienza finan-ziaria e statistica.

Segue Tabella

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti olour il ormale	neariebt làtudirate	Classi nelle quali ul titolare della cattedra ha l'obbligo di masernare	Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Velletri Numero dei corsi completa 1 della sezione commerciale 1 della sezione geometri
	,	ı I		
Sezione geometri				Makerle o gruppi di materie Crassi della cattedra ha Pobbligo Crassi della cattedra ha Pobbligo
16 Lettere staliane e storia	_	1	nella II, III, IV, V classe	TIP II OU TIP II
17 Italiano, storia e geografia (ruo-	l	H		1. Presidenza senza insegnamento . 1
18 Matematica e fisica g s s .	-	1	nelle classi del corso	2 Religione A. Electrical - 1
19 Chimica	H	1	~ 0 5	Sextone commerciale
20 Scienze naturali e geografia ge-	1	e=l	zione commerciale	8 Lettere italiane e storia 1 — mella II, III, IV, V classe
21. Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	i	nelle classi del corso	4 Italiano, storia e geografia (ruo- 1 — nella I classe del corso lo B) commerciale e nella I classe del corso geo-
22. Costruzioni e disegno di costru-	1	1	nelle classi del corso	5 Matematica e fisica 1 — nelle classi del corso
23. Topografia e disegno topografico .	rei	ı	nelle classi del corso	6 Scienze naturali e geografia gene- 1 — nelle classi del corso e rale ed economica.
24. Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	ı			
55. Lingua straniera	ı	ı	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra- niera della sezione	7 Chimica e merceologia — — da affidarsi al titolare di chimica della sezione
26. Elementi di diritto civile	ı	-	erara antinon	8 Prima lingua straniera (ruolo B).
	_			9 Seconda lingua straniera nelle classi del corso

N.B. — I titolari sono tenut a completare l'orario fino ad un mínimo di ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per ore eccedenti le 18. 2 2

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

la pubblica istruzions Il Ministro per

Il Ministro per il tesoro

Segue TABELLA U

1 }	Materie o gruppi di materie costituenta la cattedra o l'incarico	Posti olori th normale	Teoff. T.S.H ab	Incarichi mindilider	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbugo di insognare
	Sezione geometri				
12	Lettere italiane e storia. z * * .	H	ı	I	nella II, III, IV, V classe del corso
91	Italiano, sforia e geografia (ruo- lo B)	ı	1	l	da affidarsi al titolare di ruolo speciale transito- rio della sezione com- merciale
17	Matematica e fisica E	-	I	1	nelle classi del corso
00	Chimica a a a a a a a a a a a a a a a a a a	pril .		ı	nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione commerciale
67	19 Scienze naturali s	I	ŀ	П	
2	Elementa da agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo cata- stale e contabilita dei lavori	Ħ		ı	nelle classı del corso
ಷ	Costruzioni e disegno di costruzioni	-	1	1	nelle classi del corso
23	Topografia e disegno topografico .	П	1	1	nelle classi del corso
23	Disegno srchitettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	1	T	1	
2	Lingua straniera	1	1	I	da affidarsi all'incaricato di prima lingua stra- niera della seziono
23	Elementi di diritto civile 7 % .		Ī		commerciale

NB — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per 1e ore eccedenti le 18.

La presente tabella organica sostituisce la tabella LIII annessa al decreto interministeriale 26 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1954, registro n. 36 Pubblica istruzione, foglio n. 257.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione

Il Ministro per il lesoro ANDMOTTI

TABELLA V

ciali	
commer(1958
tecnici	ottobre
Ħ	<u>-</u>
Istituti 1	da
degli Isti	stituiti
amento	etri statali istituiti dal 1º
i per il funzioni	per geometri
er i	er
d	e n
ei contribut	oremerciali
Ď	ت س
Tabella	J

R			Contract Same State
	STITUTI	dal 1°-10-1958 al 80-6-1959	dal 1°-7-1859
1 Istituto tecnico ed di Altamiira	commerciale e per geometri	41.770.000	43.410.000
100	commerciale di Brescia	28.500.000	29.580.000
3 Istituto tecnico co	commerciale e per geometri	39.170.000	40.370.000
4 Istituto teenico coi	Istituto tecnico commerciale di Corato	28.500.000	29 580 000
5 Istituto tecnico co di Lanciano	commerciale e per geometri	53.985.000	56.165.000
6 Istituto tecnico coi	Istituto tecnico commerciale di Manfredonia.	28.500.000	29.580.000
7 Istituto tecnico co	Istituto tecnico commerciale di Milazzo	16.095.000	16.640.000
8 Istituto tecnico coi	Istituto tecnico com nerciale di Molfetta	28.500.000	29.580.000
9 Istituto tecnico con	Istituto tecnico commerciale di Montepulciano	16.095.000	16.640.000
10 Istituto tecnico cor	Istituto tecnico cominerciale di Pontremoli	16.095.000	16.640.000
11 Istituto tecnico com	Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa di Savoia	42.400 000	44.025.000
12 Istituto tecnico commerciale di Roma, via Nicola Fabrizi	commerciale e per geometri ola Fabrizi	80.575.000	83.860.000
13 Istituto tecnico co di Senigallia	commerciale e per geometri	29.640.000(1)	30.765.000(4)
14 Istituto tecnico co	Istituto tecnico commerciale di Thiene	16.095.000	16.640.000
15 Istituto tecnico com lo Braccini	Istituto tecnico commerciale di Torino, via Pao- lo Bracciui	42.400.000	44.025.000
16 Istituto tecnico con	Istituto tecnico commerciale di Valenza	16.095.000	16.640.000
17 Istituto tecnico co di Verbania	commerciale e per geometri	41.770.000	43.410.000

(1) Comprende l'aumento di contributo per la sezione commerciale di nuova istituzione. Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione Moro

Il Ministro per il tesoro ANDRESTE

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1959. Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE D'INTESA CON

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 517, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti Ministeriali 31 gennaio e 25 febbraio portazione, pro 1959, registrati alla Corte dei conti il 21 aprile 1959, provvedimenti:

registro n. 10 Finanze, fogli numeri 80 e 79 rispettivamente;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 7 luglio 1959;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, conventito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con i contro segnati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga	Data di scadenza della concessione
1. Acquaviti di vino, per la preparazione di vini marsala prodotti nella zona de- limitata dalla legge 4 novembre 1950, n 1069 (con validita fino al 2 ago- sto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbra10 1960
 Anelli o pattini reggispinta in grafite, per essere montati su autovetture (con validita fino al 26 agosto 1959). 	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ulficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
8. Bozzoli doppi, bozzoli scaiti e bozzoli realini, per essere trasformati in filati di doppio e riesportati sotto forma di filati di doppio e di tessuti di filati di doppio (con validita fino al 26 agosto 1959).	del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbra10 1960
4. Carbone coke, per essere implegato quale elemento costitutivo nella fabbricazione di carbulo di calcio e di calciocianamide (con validità fino al 10 agosto 1959).	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124)	11 agosto 1959	10 febbra10 1960
 Carta di pura cellulosa, per il rivesti- mento di cavi elettrici e di conduttori elettrici (con validita fino all'11 ago- sto 1959). 	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959)	12 agosto 1959	11 febbraio 1960
6 Cartorcino pressato, per la fabblica- zione di carte da giuoco (con validita fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbra10 1960
 Cascami di seta, per essere macerati, pettinati e/o filati (con validità fino al 26 agosto 1959) 	Decreto Ministeriale 25 febbraio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbra10 1960
 Cloruro di etilene, per la produzione di etilfluido miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 28 agosto 1959). 		29 agosto 1959	28 febbiaio 1960
 Eptano (solvente), per essere implegato nella fabbricazione di copertule, camere d'alla ed articoli vari di gomma (con validita fino al 10 agosto 1959). 	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124	11 agosto 1959	10 febbra10 1960
10. Etere solforico, per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa da riesportare anche se contenuta in muni- zioni (con validita fino al 2 agosto 1959)	1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124)	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
 Filati di lana mohair, per la fabbrica- zione di tessuti (con validita fino al 28 agosto 1959). 		29 agosto 1959	28 febbraio 1960
E Funghi secchi, per essere selezionati, sterilizzati e confezionati (con validita fino al 28 agosto 1959).		29 agosto 1959	28 febbraio 196 0

_				
	CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevode la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga	Data di scadenza della concessione
13	Lavori di materie plastiche (pagliette), per la fabbricazione e decolazione di beiretti, borse ed altri alticoli da espor- tale (con validità fino al 17 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennalo 1959 (<i>Gazzetta Ufficiale</i> n. 124 del 25 maggio 1959).	18 agosto 1959	17 febbraio 1960
14	Macchine ed apparecchi, per essere sottoposti a lavoiazione di trasformazione e modificazione (con validità fino al 27 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	28 agosto 1959	27 febbraio 1960
15	Polyere di zinco, per la fabbricazione di litopone (con validità fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n 124 del 25 maggio 1959)	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
16	Radici di liquirizia, per la produzione di estratti di liquirizia in pani, in biglie ed in polvere, nonchè di pastigliati (con validità fino al 17 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	18 agosto 1959	17 febbraio 1960
17	Resina acrilica «perspex» e «plexi- glas», in rottami e ritagli, per la tra- sfoimazione in lastrine di plexiglas co- lorate e madreperlate (con validita fino al 25 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	26 agosto 1959	25 febbra10 1960
18	Ritum, per l'aromatizzazione del vini maisala speciali previsti dalla legge 4 novembre 1950, n. 1069 (con validità fino al 2 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
19	Seta tratta greggia, binnea o gialla, e seta toussah, pei la produzione di tessuti, calze, veli da buratti, manufatti, oggetti cuciti, confezionati, ecc (con validita fino al 26 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 25 febbraio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
20	Sughero naturale grezzo, di spessore su- periore ai m/m 30, per essere impie- gato nella fabbricazione di turaccioli per l'imbottigliamento di vini, vermouth e liquori in esportazione, o nella fab- bricazione di turaccioli destinati diret- tamente alla esportazione (con validità fino al 27 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennato 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959)	28 agosto 1959	27 febbraio 1960
21	Tessuti a maglia jersey di lana, per la confezione di guanti (con validita fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetto Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
22	lessuti gommati, per la fabbricazione di guainizioni per caide (scardassi) (con validità fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio		2 febbraio 1960
23	Tircloroetanolo, triton, oroton, per la produzione di insetticidi (con validita fino al 25 agosto 1959).		26 agosto 1959	25 febbraio 1960
24	Tubi flessibili di cartone fortemente pressato, ondulato ed impregnato di sostanze bituminose, per mandata d'aria di riscaldamento nell'interno di autoveicoli in esportazione (con validità fino al 31 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (Gazzetta Ufficiale n. 124 del 25 maggio 1959).		29 febbraio 1960
25	Vetri da occhialeria e da ottica, greggi, pei essere lavorati e riesportati su mon- tature da occhiali da protezione e da sole (con validità fino al 10 agosto 1959).	del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbraio 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1959

Il Ministro per il commercio con l'estero Del Bo Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addi 24 settembre 1959 Registro n 27 Finanze, foglio n 375. — BENNATI DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/6/II presentato dalla Societa Telefonica l'irrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fia il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925,

n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 13 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 3 c/6/II relativo all'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 3-c/6/II presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: Spataro

(5907)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturia della rete telefonica urbana di Genova.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, con venzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n S84;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 13 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 3-c/21 relativo alla attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'admanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova:

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 3-c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5996)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione delia nuova rete telefonica urbana nel comune di Cisternino ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Locorotondo di cui faceva parte.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884:

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 21 marzo 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 495 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Cisternino e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui fa parte;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni:

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Cisternino previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Loco otondo di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenzo locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Cisternino ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui faceva parte.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5908)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Mugnano ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Napoli di cui faceva parte.

IL MINISTRO

PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle tele comunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, 884:

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 12 giugno 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 532 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Mugnano e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Napoli di cui fa ceva parte;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Mugnano previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Mugnano ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte.

Roma, addi 10 ottobre 1959

Il Ministro: Spataro

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina del presidente della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero della industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, che prevede l'emanazione di una disciplina giuridica sulla tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ed emanazioni nocive;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1958 che istituisce una Commissione per la formulazione della disciplina suddetta;

Considerata l'opportunità di chiamare a far parte della Commissione il presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, in considerazione degli studi in corso presso tale ente ad opera di apposito Comitato per la sicurezza e l'economia degli impianti nucleari dal predetto presieduto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Enrico Casò, presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, è chiamato a far parte della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

Roma, addì 22 ottobre 1959

(5894)

Il Ministro: Zaccagnini

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina di un membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero della industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, che prevede l'emanazione di una disciplina giuridica sulla tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ed emanazioni nocive;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1958 che istituisce una Commissione per la formulazione della disciplina suddetta;

Considerata l'opportunità di integrare la composizione della Commissione con un rappresentante della Confederazione italiana dirigenti di azienda;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Mario Perolo, designato dalla Confederazione italiana dirigenti di azienda, è nominato membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

Roma, addì 22 ottobre 1959

(5895) Il Ministro: Zaccagnini

(5909)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa

Al sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa, e vacante la cattedra di « diritto commerciale » cui la Facolta interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facolta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(5962)

Vacanza della cattedra di «clinica oculistica» presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facolta di medicina e chifurgia dell'Universita di Parma, e vacante la cattedra di «clinica oculistica», cui la Facolta interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presen tare le proprie domande direttamente al preside della Facolta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

(5963)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 20 ago sto 1959, registrato alla Corte dei contril 15 ottobre 1959, registro n 123, foglio n 293, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario del sig Mario Caserta contro il suo licenziamento dal posto di bidello supplente presso la Scuola media di Diamante.

(5925)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Approvazione del regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E.N.I.T.)

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro in data 16 luglio 1959, è stato approvato e vistato il regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E NIT), con sede in Roma, costituito da n 107 articoli e dalle annesse tabelle A e B regola mento che sostituisce quello approvato con decreto intermini steriale in data 28 marzo 1951, modificato con decreto interministeriale in data 4 giugno 1951.

(5961)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 ottobre 1959 i poteri conferiti al dott Antonio Musio commissionario governativo della Societa cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno) sono stati piorogati dal 31 ottobre 1959 al 29 febbraio 1960.

(5936)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pulsano (Rettifica).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze in data 22 ottobre 1959 e stato rettificato il decreto in data 11 dicembre 1958, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n 308 del 22 dicembre 1958, con il quale veniva dismessa dal pubblico Demanio maritimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area demaniale di maritima sita sulla spiaggia di Pulsano avente la superficie di mq 520 riportata in catasto al foglio n. 18, particella n 7 (parte) del comune di Pulsano

Il piedetto decreto è rettificato nel senso che la citata area, della superficie di mq 520, è iscritta in catasto al foglio n 20, particella n. 7 (parte) del comune di Pulsano.

(5937)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto Ministeriale in data 21 lugho 1959, n 15398/2338, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 lugho 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienzione al sig Suiiani Nicola, nato in Atessa il 28 marzo 1903 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agio di Atessa, estese mq 2290 riportate in catasto alle particelle numeri 111-a ρ , 103 parte e 102 parte del foglio di mappa n 21, nonche nella planimetria tratturale con 1 numeri 536 e 535

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15828/1609, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione alla siglia Gallucci Antonietta, nata in Atessa il 9 marzo 1891, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centin elle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa my 200 riportata in catasto alla particella n 165 a p del foglio di mappa n 16, nonche nella planimetria tratturale con il 304.

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15830/1611, e stata disposta, a' sensi dei legi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936 n 1706 la sclassificazione, per alienazione al sig Spinelli Nicola, nato in Archi il 23 agosto 1899, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mg 340 riportata in catasto alle particelle numeri 185-f, 185 1/2, 187-f del foglio di mappa n 6, nonche nella planimetria fratturale con il n 26.

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 158°1/1647, e stata disposta, a' sensi dei legi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 lugito 1936, n 1706 la sclassificazione, per alienazione al sig Romagnoli Luigi, nato in Atessa il 26 fenbraio 1903, delle zone demaniali facenti parte del tiatturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa estese mq 1110 inportate in catasto alle particelle numeri 157 i, 124 parte, 126 parte, del foglio di mappa n 15, nonche nella planimetria tratturale con i numeri 189 e 188

Con decreto Ministeriale in data 23 giugno 1959, n 1583?/
1613, e stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre
1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per
alienazione al sig Rucci Pasquale, nato in Atessa il 17 giugno 1904, della zona demaniale tacente parte del tratturo
« Centurelle-Montesecco» in agio di Atessa, estesa mq 54 0
riportata in catasto alla particella n 165-a q del foglio di
mappa n 16, nonchè nella planimetria tratturale con il n 355.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n 15826/1649, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione ai sig Stefano Luigi, nato in Atessa il 27 novembre 1872, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mg 2080 riportate in catasto alla particella n. 157-b a del toglio di mappa

n. 15, alle particelle numeri 44 parte, 45 parte, del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 283 e 282.

Con decreto Ministeriale in data 1º giugno 1959, n. 15821/ 1644 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1027, n. 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig D'Amico Gennaro, nato in Atessa il 9 novembre 1896, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, esteso mq 953 riportate in catasto alla particella n. 157-b p del foglio di mappa n. 15, alla particella n 63 parte, del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeii 306

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15850/ 1632, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Iacobitti Gennaro, nato in Atessa il 14 aprile 1910, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle Montesecco » in agro di Atessa, estesa mq. 5740 riportate in catasto alla particella n. 165-a o del foglio di mappa n 16, alla particella n 180-a h del foglio di mappa n. 17, alla particella n. 44 parte dei toglio di mappa n 32, nonchè neila planimetria tratturale con i numeri 353, 368, 367.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n 15845/ 1626, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Carunchio Vincenzo, nato in Atessa il 30 maggio 1900, della zona demaniale facente parie del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mg 840 riportata in catasto alla particella n 173-h del foglio di mappa n. 14, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 133 (5917)

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15843/ 1624, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicempre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sigra Carafa Aicangela, nata in Atessa il 1º marzo 1915 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mq 5000 riportate in catasto alla particella n. 157- $h\,q$ del foglio di mappa n. 15, alla particella n 165-a a del toglio di mappa n 16, alle particelle numeri 65 parte, 66 parte del foglio di mappa n 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeil 308, 307.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15844/ 1625, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembi8 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sigra Γano Maiia-Carmela, nata in Atessa il 3 luglio 1922, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estese mq 3200 riportate in catasto alle particelle n 111-r, 76 parte del foglio di mappa n 21, nonche nella planimetria tiatturale con 1 numeri 507, 506.

Con decreto Ministeriale in data 1º agosto 1959, n. 15839/ 1620, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Iovacchini Angelo, nato in Atessa il 9 luglio 1902, delle zone demaniali facenti pare del tratturo Centurelle-Montesecco» in agro di Atessa, estese mg 6030 riportate in catasto alle particelle numeri 228, 180-c, 162 parte del foglio di mappa n 17, nonchè nella planimetria tratturale con 1 numeri 338 e 337.

MINISTERO DEU TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 252

Corso del cambi del 3 novembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenzo	Gerova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Vėnezia.
\$ USA	620,60	620,60	620,61	620,70	620,65	620,60	620,63	620,60	620,61	620,60
\$ Can.	655,50	656 —	655,80	655,90	655,90	655,50	655,90	655,45	655,50	656 —
Fr. Sv.	142,73	142,75	142,74	142,77	142,70	142,74	142,73	142,73	142,74	142,75
Kr. D.	90,07	90,02	90,05	90,05	90,05	90,10	90,04	90,06	90,06	90,06
Kr N.	87	86,94	87 —	86,99	86,95	87—	86,97	87—	87—	87 —
Kr. Sv.	119,92	119,91	119,92	119,93	119,92	119,93	119,925	119,97	119,99	119,92
Foi	164,30	164,26	164,31	164,32	164,25	164,30	164,28	164,32	164,31	164,30
Fr. B.	12,40	12,405	12,40	12,41	12,405	12,41	12,407	12,40	12,41	12,41
Fr. Fr.	126,47	126,42	126,46	126,49	126,45	126,50	126,46	126,47	126,50	126,50
I st.	1741	1740,15	1740,20	1740,35	1739,75	1740,90	1740,20	1740,95	1740,97	1740 —
Dm. occ.	148,79	148,79	148,785	148,81	148,76	148,75	148,785	148,77	148,79	148,79
Scell. Austr.	24,02	24 —	24 —	24—	24 —	24—	24,01	24—	24—	24 —

Media dei titoli del 3 novembre 1959

Rendita 3,50 % 1996				72,30	Bu	oni	del	Tesoro	5 %	(scadenza	1º aprile 1960) .	100,950
Id 3,50 % 1902				71,20			Id			(»	1º gennaio 1961)	100,90
Id. 5 % 1935				103,10	l		Id.		5 %	(»	1º gennaio 1963)	100,45
Redumibile 3,50 % 1934				94,45	l		Id		5 %	(>	1º gennaio 1963)	100,225
Id. 3,50% (Ricostruzione).				86,95	1		Id		5 %	()	1º aprile 1964) .	100,20
Id. 5% (Ricostruzione) .				99,40	1		Id.		5 %	(>	1º aprile 1965) .	100,175
Id. 5% (Riforma fondiaria)			97,10			Id.		5 %		1º aprile 1966) .	100,150
Id 5% 1936				100,10			Id		5 %	(>	1º gennaio 1968)	100.175
Id. 5% (Città di Trieste)				97,10	B.	T.	Poli	ennali	5 %	(>	1º ottobre 1966)	99,90
Id. 5% (Beni Esteri)				96,60	l							

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: Zodda

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 novembre 1959

1 Dollaro USA	620,665 1 Frormo clandese	4,302
1 Dollaro canadese		2,409
1 Franco svizzero		26,475
1 Corona danese	90.045 1 Lira steilina	0.275
1 Corona norvegese		8,797
1 Corona svedese	119,927 1 Scellino austriaco	4

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concerso a venti posti di consigliere di 3º classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL I AVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decieto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte aci conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e previdenza sociale, fogno n 238, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Officiale n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di consigliere di sa crasse nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o scienze politiche,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n 451 Gab del 13 maggio 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota ii 4295 del 13 maggio 1959, per la nomina di due membri docenti universitari,

Deci eta:

La Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª ciasse rel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro e composta come segue;

Presidente

Scotto dott Ignazio, consigliere di Stato.

Membra.

Baizanni prof Renato, ordinario di diritto del lavojo dell'Università di Trieste,

Caiazzo prof Domenico, libero docente di diritto minimistrativo nell'Università di Roma,

Campanella dott Domenico, ispettore generale dei ruolo

dell'Ispettorato del lavoro, Caccamo dott. Francesco, direttore di divisione del ruolo dell'Amministrazione centrale.

Segretario

Oga dott Luigi, ispettore superiore del ruolo dell'Ispet torato del lavoro

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei con'! per la registrazione

Roma, addi 1º luglio 1959

Il Ministro . Zaccagnini

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 lug'io 1959 Registro n 10, foglio n 124

(5946)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consigliere di 3^a classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decieto Ministeriale 14 ottobre 1958, registiato alla Coite dei conti il 25 novembre 1958, registio n 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 238, pubblicato nel supplemento cidinario alla Gazzetta Ufficiale n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale e stato bandito un concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche,

Visto il decreto Ministeriale 1º luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1959 registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 124, con il quale e stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra.

Considerato che il prof. Domenico Carazzo, componente della Commissione sopra indicata, con lettera del 5 agosto 1959, ha rassegnato le dimissioni per sopraggiunti impegni professionali e che, pertanto, si rende necessaria la sua sostituzione:

Visto il fonogramma n. 9904 in data 13 agosto 1959, con il quale il Ministero della pubblica istruzione designa, in sostituzione del prof Caiazzo, il prof. Luigi Galateria, straordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Macceiata;

Decreta:

Il prof Luigi Galateria, straordinario di diritto amministrativo presso i Università di Maceiata, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concoiso a verti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, in sostituzione del prof. Domenico Carazzo, dimissionario

Il presente decreto sara trasmesso alla Corte dei conti pei la registi azione

Roma, addi 18 agosto 1959

Il Ministro . ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 7 ottobre 1959 Registro n 11, joglio n 255

(5947)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decieto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Coite dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n 239, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale e stato bandito un concorso per esami a sessanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designa ioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n 489 Gab del 25 maggio 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con note n 4294 del 30 aprile 1959 e n 6014 del 6 giugno 1959, per la nomina di due membii, docenti universitati,

Decreta:

La Commissione guidicatrice del concorso a sessanta posti di repettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente.

Tozzi dott Osvaldo, consigliere di Stato.

Membri

Tibello prof Carlo, incaricato di fisica tecnica presso la Universita di Roma,

Turniziani prof Renato, libero docente, incaricato di tecnologie generali presso l'Università di Roma,

Franz ing Silvio, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Lombardi dott Mailo, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavolo.

Segretario

Maiconi dott Mario, ispettore principale del ruolo dell'Ispettorato del lavoio

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addi 1º luglio 1959

Il Ministro · Zaccagnini

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 luglio 1959 Registro n. 10, foglio n. 122

(5943)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO

PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Coite dei conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e pievidenza sociale, foglio n. 240, pubblicato nel supplemento oidinario alla Gazzetta Ufficiale n. 7 del 10 gennaio 1959, con

il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di ispettore di la classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commis-

sione giudicatiice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 523 Gab. del 3 grugno 1959, per la nomina del pre-sidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 4293 del 30 aprile 1959, per la nomina di due membri docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dello Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Santom Rugiu dott. Mario, consigliere di'Stato.

Membri:

Puntoni prof. Vittorio, ordinario fuori ruolo di igiene nell'Universita di Roma,

Paterni prof. Ludovico, libero docente incaricato di medicina del lavoro nell'Università di Rema;

Didonna piof Pietro, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro;

Manduzio dott Renato, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Martire dott. Elisabetta nata Magnani, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma addı 1º luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 tuglio 1959 Registro n. 10, foglio n. 125

(5944)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 235, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quaranta posti di ispettore di 2º classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in economia e commercio,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commis-

sione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con fonogramma n 587 Gab del 20 giugno 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n 1292 del 30 aprile 1959, per la nomina di due membii, docenti universitari,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Columbano dott Tommaso, consigliere di Stato.

Membri:

Verna prof Attilio, ordinario di ragioneria generale ed applicata nell'Universita di Perugia;

Balzarını prof Renato, ordinario di diritto del lavoro

nell'Università di Trieste, Licata dott Vincenzo, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Sacco dott Domenico, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

segretario.

Cingolani dott Carlo, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavolo

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addi 1º luglio 1959

Il Ministro · ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 luglio 1959 Registro n. 10, foglio n. 123

MINISTERO DELLA DIFESA-ESERCITO

Modificazione della graduatoria del concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1957, registio n 4, foglio n 332, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri,

Visto il decieto Ministeriale 15 novembre 1957, registio n. 49, foglio n. 316, con il quale è stata approvata la giaduatoria finale di merito formata in seguito al risultato del concorso per il reclutamento di cento sottotenenti dei carabinieri in servizio permanente effettivo col citato decieto Ministeriale 5 dicembre 1956,

Considerato che, al fine dell'applicazione dei benefici previsti dall'art 5 del citato decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, il certificato prodotto a suo tempo dal sottotenente dei caiabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio concernente titolo di orfano di caduto per servizio non venne preso in considerazione perche ritenuto imperfetto

Tenuto conto che la dichiarazione illasciata in data 10 marzo 1958, dalia Direzione generale delle poste e dei telegrafi attestante il titolo di orfano di caduto per servizio del sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio, e redatta in conformità a quanto prescritto del citato art 5 del bando di concorso (decreto Ministeriale 5 dicembre 1956);

Decreta:

Articolo unico

La graduatoria generale di merito formala in seguito al risultato del concorso indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, approvata col citato decreto Ministeriale 15 novembre 1957, è modificata nella parte liguardante il posto occupato dal sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio il quale, per effetto del riconoscimento del titolo di ortano di caduto per servizio, passa dal 32º posto al 28º posto precedendo Tommasini Caimelo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addı 3 giugno 1958

p Il Ministro. Bosco

Registrato alla Corte dei conti, addi 20 ottobre 1959 Registro n. 27, foglio n. 73.

(5942)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a otto posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare, bandito con decreto Ministeriale 10 maggio 1958.

Le prove scritte del suddetto concorso, già fissate per i giorni 6 e 7 novembre 1959 (vedere *Gazzetta Ufficiale* n 232 del 26 settembre 1959) sono differite al 20 e 21 novembre 1959 Dette prove avranno luogo in Roma, via Puglie n. 6, nei locali della scuola « Regina Elena ».

Roma, addı 3 novembre 1959

(5990)

PETTINARI UMBERIO, direttore

SANII RAFFAEIF gcrente